

Serie C: Lecce-Catanzaro 3-1 la capolista non fa sconti (Video Highlights)

Data: 2 aprile 2018 | Autore: Redazione



LECCE 04 FEBBRAIO – Nulla da fare sul campo della capolista per il Catanzaro che si è comunque battuto con orgoglio per due terzi di gara, senza mai andare in affanno contro un Lecce dal potenziale tecnico degno di categoria superiore che al termine ha vinto per 3-1 (identico risultato della scorsa stagione e della gara disputata nel girone d'andata)[MORE].

Salentini immediatamente in avanti e bravi anche a capitalizzare il possesso di palla. Al' 5' un brivido per Nordi su una palla vagante nell'area piccola che non viene agganciata da Saraniti su servizio di Dubickas. Poi la rete di Saraniti (prima rete col Lecce dopo averne già fatte nove con la Virtus Francavilla) che sblocca la gara con un preciso colpo di testa che sorprende gli avversari sul preciso servizio di Lepore.

Il vantaggio della capolista concede qualche metro in più agli ospiti. Il Catanzaro al 16', infatti, con Letizia calcia una punizione insidiosa che termina di poco alta sulla traversa e si propone spesso nella metà campo pugliese fino ad arrivare al pareggio, al minuto numero 26, con Letizia su appoggio di Spighi con un diagonale di destro, bravo ad infilarsi nelle maglie della difesa tra Di Matteo e Marino. La gara, dopo il pareggio del Catanzaro, vive momenti intensi: al 29' Spighi fraseggia con Infantino, arriva alla conclusione, insidiosa, che si perde di poco a lato. Risponde il Lecce alla mezzora con Dubickas la cui conclusione, dalla sinistra, risulta fiacca. Al' 37' Infantino, accetta la sponda di Letizi tira dal limite dell'area e costringe Perucchini alla presa bassa alla sua destra. Sul finire di tempo, infine, Mancosu in mezza rovesciata manda di poco alla destra di Nordi.

Nella ripresa Liverani inserisce immediatamente Tsonev al posto del trequartista Tabanelli, ma inizialmente è il Catanzaro a cercare di tenere palla alta. Poi il patatrac di Di Nunzio che all'11', sugli sviluppi di una ripartenza, in occasione di un cross proveniente dalla destra operato dal sempre

pericoloso Saraniti, sigla il più classico (e sfortunato) degli autogol in scivolata. La rete pesa come un macigno sul Catanzaro che fa fatica a risollevarsi mentre il Lecce controlla. Le squadre si allungano e il gioco soffre e rimane affidato alle iniziative individuali. Poi arriva il 3-1 finale al 25' con Mancosu, servito in bello stile da Tsonev, che sferza un destro che coglie il palo prima di insaccarsi in rete per il 3-1.

La partita praticamente si chiude qui, il Catanzaro cambia nel secondo tempo cinque uomini ma non il risultato nonostante una conclusione pericolosa di Sabato al 90' che non ha buon esito.

Il tabellino:

LECCE-CATANZARO 3-1

MARCATORI: 11' pt Saraniti (L), 26' pt Letizia (C), 10' st Di Nunzio (aut.) (C), 26' st Mancosu (L).

LECCE (4-3-1-2): Perucchini; Lepore, Cosenza, Marino, Di Matteo (13' st Legittimo); Armellino, Arrigoni, Mancosu (38' st Torromino); Tabanelli (1' st Tsonev); Dubickas (13' st Di Piazza), Saraniti (28' st Riccardi). A disp.: Chironi, Vicino, Ciano, Gambardella, Valeri, Magelaitis, Persano. All.: Liverani.

CATANZARO (3-4-1-2): Nordi; De Giorgi (32' st Falcone), Di Nunzio, Sabato; Zanini (23' st Gambaretti), Onescu, Maita, Spighi (25' st Cunzi); Sepe (16' st Nicoletti), Letizia; Infantino (32' st Corado). A disp.: Marcantognini, Cason, Riggio, Van Ransbeeck, Badjie, Farina, Valotti. All.: Dionigi.

ARBITRO: Proietti di Terni.

Assistenti: Badoer e Tribelli di Castelfranco Veneto.

AMMONITI: Cosenza (L), Onescu (C), Sabato (C), Armellino (L).

NOTE: spettatori 10000 circa di cui 2332 paganti con circa 200 tifosi ospiti. Angoli: 1-1, recupero: 0' pt, 4' st.

Carlo Talarico